

Norme redazionali

Ampiezza massima del testo: 30.000 battute, spazi inclusi

Immagini: per un massimo di 10, da fornire separatamente in alta risoluzione (600 dpi), avendone acquisito il copyright prima dell'eventuale pubblicazione

Abstract e key-words: ogni testo deve essere corredato di un abstract in inglese di al massimo 250 parole, e di cinque parole chiave, sempre in inglese

Invio: I testi devono essere inviati a massimo.leone@unito.it

Foglio di stile:

1- Formato

Dal menu 'File', 'Imposta pagina', selezionare:

- Dimensioni, personalizzate: 17x24

- Margini:

superiore: 2,5 cm

inferiore: 3,6 cm

interno: 2,5 cm

esterno: 3,5 cm

intestazione: 1,3 cm

piè di pagina: 2,4 cm

- Layout: 'pagine affiancate'

2- Formattazione

a- Carattere: Times New Roman 11 per il testo principale

b- Interlinea singola

c- Per le citazioni più lunghe di cinque righe: Times New Roman 9, senza virgolette, con una riga vuota

prima e dopo, rientro sinistro e destro di 0,5 cm.

d- Rientro prima riga: 0,5 cm (anche per le note; v. punto 3a)

e- Titoli di capitolo I livello: Times New Roman 13 grassetto, centrato, interlinea singola, preceduti da

una riga vuota di 18 punti e seguiti da una riga vuota di 12 punti

f- Titoli di II livello: Times New Roman 11, grassetto, giustificato, senza rientro, interlinea singola, preceduti e seguiti da una riga vuota di 11 punti

g- Titoli di III livello: Times New Roman 11, corsivo, giustificato, senza rientro, interlinea singola preceduti e seguiti da una riga vuota di 11 punti

h- Si scrivono in *corsivo*: i titoli di libri, articoli di rivista, le parole e le frasi che si vogliono enfatizzare,

le parole o espressioni straniere o dialettali di uso comune.

i- **Non** usare mai il **grassetto** nel corpo del testo, tranne che per i titoli (v. punto 2f).

l- **Non** usare mai il sottolineato.

3- Note

a- A piè di pagina, corpo 9, rientro a sinistra di 0,5 cm della prima riga di ogni nota.

b- Numerazione progressiva, il richiamo nel testo si scrive con numero a esponente che precede il punto,

la virgola, i due punti, il punto e virgola, il punto esclamativo, il punto interrogativo; segue invece la

parentesi, i trattini e le virgolette. Mettere il punto alla fine di ogni nota.

e- **Non** vanno in nota, invece, i rimandi interni al testo, da porre tra parentesi nel corpo del testo, senza

rinvviare a pagine, ma a sezioni. Es.: (v. Cap. 2), (cfr. Par. 3), (v. p. es. Fig. 3 e 4).

4- Virgolette

- Si scrivono tra virgolette alte o doppi apici "...") [non usare le stanghette diritte " "]:

a) le citazioni superiori alle 5 parole (per le citazioni superiori alle 5 righe vedi punto 2c)

b) i discorsi diretti

c) le testate di periodici

Il punto fermo va fuori dalle virgolette quando la citazione è introdotta dai due punti, anche se all'interno c'è già un punto interrogativo, esclamativo o i puntini di sospensione. Se invece la citazione è preceduta da un punto, il punto fermo finale va posto prima di chiudere le virgolette.

d) le citazioni all'interno di citazioni

e) le parole usate in senso ironico o non nel loro significato letterale

f) i termini che esprimono un concetto particolare (es.: l'idea del "bello")

g) le parole intese come occorrenze di un dato termine (es.: nel brano compare due volte la parola "metamorfosi")

h) i titoli di capitoli o parti di libri citati, le testate dei quotidiani, i titoli di convegni e seminari.

5- Trattini

- breve (-) per andare a capo

- medio (–) per parole doppie, parole composte e per indicare "da-a" (es.: pp. 2–24)

- lineetta (—) per gli incisi e le elencazioni.

I trattini breve e medio vanno attaccati alle parole, le lineette vanno invece precedute e seguite da uno spazio.

Per il trattino medio e la lineetta, selezionare 'Inserisci', 'Simbolo', 'Caratteri speciali' e, rispettivamente, 'Trattino' e 'Lineetta'.

6- Riferimenti bibliografici

- Usare sistema autore/data.

- All'interno del testo: cognome dell'autore (senza iniziali del nome) e data dell'opera fra parentesi. In caso di opere a più autori, separare i cognomi con le virgole e gli ultimi due con una 'e'

Esempi: Eco (1975),

Barwise e Cooper (1981)

- Se si vogliono specificare le pagine, far seguire all'autore e alla data una virgola, poi 'p.' (o 'pp.')

e il numero della/e pagine.

Esempi: Recanati (2001), pp. 79-80

Kripke (1977), p. 20

- Nella bibliografia da porre a fine saggio: cognome dell'autore seguito (senza virgole) dall'iniziale del nome di battesimo, dalla data dell'opera citata fra parentesi. In caso di opera a più autori,

cognome del primo autore, seguito dall'iniziale del nome di battesimo, da una virgola, dall'iniziale del nome di battesimo del secondo autore, dal suo cognome, da una virgola, dall'iniziale del nome di battesimo del terzo autore, dal suo cognome, da una virgola e così via fino al nome dell'ultimo autore che non va preceduto da una virgola, ma da 'e'. Se si tratta di un volume, fare seguire (senza virgole), il titolo in corsivo, una virgola, poi la casa editrice, ancora una virgola e infine il luogo di edizione.

Esempi: Marconi D. (2001) *Filosofia e scienza cognitiva*, Laterza, Roma-Bari

Sperber D. e D. Wilson (1986), *Relevance*, Blackwell, Oxford

- Se si tratta invece di un articolo su rivista, fare seguire (sempre senza virgole) il titolo in corsivo, una virgola, il titolo della rivista in tondo e fra virgolette (senza 'in'), una virgola, il numero dell'annata in numeri arabi, due punti, uno spazio e le pagine separate da una lineetta (senza 'pp.')

Esempi: Raffman D. (1994) *Vagueness without Paradox*, "The Philosophical Review", 103: 41-74

Bach K. (2001) *You Don't Say?*, "Synthèse", 128: 15-44

- Se si tratta invece di un articolo contenuto in una miscellanea, fare seguire (sempre senza virgole) il titolo in tondo e fra virgolette, una virgola, poi 'in', poi i cognomi dei curatori preceduti dalla iniziale del nome di battesimo separati da una virgola e da una 'e' fra gli ultimi due nomi, poi '(a cura di)', una virgola, il titolo della miscellanea in corsivo, una virgola, la casa editrice, una virgola, il luogo dell'edizione, una virgola e infine le pagine separate da una lineetta (sempre senza 'pp.')

Esempi: Keller J., A. Hohenberger, e H. Leuninger (2003) "Sign language production: Slips of the hand and their repairs in German Sign Language", in A. Baker, B. van den Bogaerde e O. Crasborn (a cura di), *Cross-linguistic perspectives in sign language research. Selected papers from TISLR 2000*, Signum, Hamburg, 307-333

Gazdar G. (1981) "Speech act assignment", in A. K. Joshi, B. L. Webber e I. A. Sag (a cura di), *Elements of Discourse Understanding*, Cambridge University Press, Cambridge, 64-83

- Quando si desidera citare, oltre al testo originale, la traduzione italiana aprire una parentesi, fare seguire 'trad. it.', il titolo in italiano, una virgola, la casa editrice, una virgola, il luogo di edizione e l'anno (non separati da virgole)

Esempio: Levinson S. C. (1983) *Pragmatics*, Cambridge University Press, Cambridge (trad. it. *La Pragmatica*, Il Mulino, Bologna 1985)

- Le varie voci della bibliografia vanno compilate in Times New Roman 11, giustificato, interlinea singola, la prima riga deve sporgere di 0.5 cm rispetto alle altre (formato, paragrafo, rientri e spaziatura, rientri, speciale: sporgente, rientra di: 0.5 cm).